



Mobilità sostenibile. Diesel avviato verso il declino in tutta Europa. Elettrico al 20% entro il 2025

1 novembre 2018 Prima Notizia 24 ECONOMIA

“Auto elettrica e autonoma. La grande scommessa dell’industria dell’automobile”. Lo Studio 2018 di AlixPartners presentato alla filiera della mobilità in occasione di #FORUMAutoMotive.

- **Diesel avviato verso il declino in tutta Europa. In Italia discesa più lenta.**
- **Le immatricolazioni di veicoli elettrici toccheranno quota 20% entro il 2025.**
- **Automobilisti poco interessati alla guida autonoma.**

Il declino delle **motorizzazioni tradizionali** e, in particolare **del** diesel, è iniziato in tutta Europa. Entro il 2030 il **gasolio** rappresenterà una soluzione residuale riservata solo...

LEGGI L' ARTICOLO ORIGINALE

pneurama

FORUMAutoMotive: il declino delle motorizzazioni tradizionali è già iniziato



Il declino delle motorizzazioni tradizionali e, in particolare del diesel, è iniziato in tutta Europa. Entro il 2030 il gasolio rappresenterà una soluzione residuale riservata solo a elevati chilometraggi e a grandi veicoli premium. Nonostante l'attuale gap infrastrutturale (solo 424.000 i punti di ricarica pubblici in tutto il Vecchio Continente), le immatricolazioni di veicoli elettrici raggiungeranno quota 20% entro il 2025, anche sull'onda dei cospicui investimenti delle Case automobilistiche (255 miliardi di dollari nei prossimi 8 anni e oltre 200 nuovi modelli in rampa di lancio nei prossimi 3 anni), alle prese anche con la sfida dei veicoli a guida autonoma e con la diffidenza dei consumatori: il 57% si dichiara non interessato all'acquisto degli autonomous vehicle e, comunque, è disponibile a pagare solo 2.000 dei 21.000 dollari necessari per mettere le mani su un'auto autonoma di livello 4 (alta automazione). Sono questi i principali trend emersi dall'analisi della società globale di consulenza aziendale AlixPartners dal titolo "Auto elettrica e autonoma. La grande scommessa dell'industria dell'automobile", illustrata da Giacomo Mori, Managing Director, nel corso della tradizionale tavola rotonda con la filiera della mobilità organizzata alla vigilia di #FORUMAutoMotive, il movimento di opinione sui temi legati alla mobilità a motore promosso dal giornalista Pierluigi Bonora. L'analisi parte dalla fotografia dei principali trend in atto nel mercato automotive mondiale e dalla previsione delle sue linee di sviluppo: di qui al 2025 il mercato globale crescerà del 2,2% annuo, sotto la forte spinta della Cina (4% di crescita annuale e 10 milioni di veicoli in più tra il 2017 e il 2025) e con il sostegno più contenuto dell'Europa (+1,6% annuo), a sua volta trainata dallo sviluppo dei Paesi dell'Est. Protagonista dei prossimi anni di crescita sarà l'evoluzione verso l'elettrificazione e la guida autonoma.

La svolta storica delle motorizzazioni

Nel 2025 la penetrazione di veicoli elettrici e ibridi plug-in raggiungerà il 20%, sottraendo quote di mercato alle alimentazioni tradizionali a benzina e soprattutto diesel. La svolta verso alimentazioni alternative riguarderà non solo le vetture, ma anche i veicoli commerciali leggeri e pesanti, per i quali le alimentazioni a gas, gas e diesel (su cui l'Italia ha una posizione di leadership tecnologica) ed elettriche a fuel cell arriveranno al 10% già nel 2025. Primi segnali del declino delle motorizzazioni tradizionali appaiono già evidenti in Europa, dove tra il 2015 e il 2017 la market share del diesel è scesa dal 52% al 45%, con la sola Italia che ha visto crescere questa motorizzazione del 2%; nei primi 9 mesi del 2018 la contrazione delle vendite di vetture diesel si è palesata anche nel nostro Paese (dal 56% al 48% del mercato). A beneficiarne sono stati i modelli a

benzina (+7 punti percentuali di quota) e, seppure in valori assoluti ancora non rilevanti, le ibride plug-in e le elettriche (+105% rispetto al 2017).

Le strategie delle Case sull'elettrico (investimenti per 255 miliardi di dollari): 200 nuovi modelli nei prossimi 3 anni. Il cronico ritardo infrastrutturale

Anche sull'onda delle recenti, ma sempre più diffuse in tutto il Continente, limitazioni alla circolazione dei veicoli a gasolio, le Case costruttrici stanno riducendo la produzione e gli investimenti sui modelli diesel che entro il 2030 rappresenteranno una soluzione residuale riservata a elevati chilometraggi e a grandi veicoli premium in grado di assorbire costi aggiuntivi di tecnologie di post-trattamento. Per gestire l'elettrificazione del settore, l'industria automobilistica sarà costretta a investire 255 miliardi di dollari nei prossimi 8 anni in tutto il mondo, 10 volte in più di quanto non abbia fatto negli ultimi 8 anni, con il mercato cinese che ne riceverà direttamente 50 miliardi. I costruttori globali dovranno contribuire per il 72% a questi investimenti e questo comprimerà i margini di profitto. Le vendite delle EV (zero emissioni) a livello globale passeranno necessariamente dalla diffusione di adeguate infrastrutture di ricarica, che oggi, a causa di una crescita lenta e a macchia di leopardo in Europa, ne sta ritardando l'avvento: al mondo sono 424.000 i punti di ricarica pubblici (132.000 in Europa e 214.000 in Cina). Lo sviluppo delle infrastrutture in Europa richiederà capitali privati, che a loro volta richiederanno ritorni sugli investimenti, e la necessità di un maggiore utilizzo delle colonnine di ricarica già esistenti, per evitare l'aumento del prezzo dell'energia alla colonnina, che renderebbe poco competitivo l'elettrico. Nonostante queste sfide, i costruttori hanno annunciato una massiccia campagna di nuovi lanci di vetture elettriche e ibride plug in: più di 200 nei prossimi 3 anni, in buona parte provenienti dai costruttori cinesi (circa 1 lancio su 3).

Gli effetti perversi del declino del diesel. La soluzione gas

La generalizzata riduzione della quota dei veicoli diesel (strutturalmente più efficiente del motore a benzina), accompagnata dalle nuove procedure di test post "Dieselgate" e allo spostamento delle preferenze dei consumatori verso i Suv, rende oggi difficilmente raggiungibile l'obiettivo di limitare le emissioni di CO₂ a 95 gr/km entro il 2021; soprattutto se si pensa che lo scorso anno i livelli medi di emissioni sono addirittura aumentati di 0,3 gr/Km. Oggi, quindi per raggiungere l'ambizioso obiettivo fissato per i prossimi 3 anni, i veicoli Ue dovrebbero registrare ogni anno una contrazione del 4,6% di queste emissioni. In questo contesto, in attesa che l'elettrico diventi un'alternativa solida e concreta, il gas rappresenta una soluzione che garantisce un miglioramento delle emissioni di CO₂ attraverso una tecnologia disponibile ed economica, che richiede minori investimenti infrastrutturali. L'Italia, pur in ritardo sull'elettrificazione, è leader nelle infrastrutture e nella tecnologia del gas.

Le incognite sulla guida autonoma

L'analisi di AlixPartners evidenzia come il secondo fronte di sviluppo strategico per il mercato è rappresentato dalla guida autonoma, che richiederà anch'essa crescenti investimenti (56 miliardi di euro già spesi nel 2018, erano 36 nel 2016) non solo da parte dei costruttori, ma anche dei player tecnologici che vorranno giocare un ruolo importante nell'industria. Oggi la sfida sta soprattutto nell'accettazione del cliente e nella sua propensione a spendere: il 57% dei consumatori, infatti, non acquisterebbe un veicolo a guida autonoma se fosse disponibile oggi. Il consumatore è oggi disponibile a pagare solo 2.000 dei 21.000 dollari necessari per mettere le mani su un'auto autonoma di livello 4 e questo evidenzia come i sistemi di produzione previsti dovranno ridurre i costi dell'80-90% prima di incontrare in maniera significativa la domanda.

[Top](#)

Auto, diesel verso il declino. L'elettrico al 20% entro il 2025

Emerge dallo studio di Alixpartners presentato a #ForumAutomotive

Roma, 30 ott. (askanews) – Il declino della motorizzazione diesel è iniziato in tutta Europa: entro il 2030 il gasolio rappresenterà una soluzione residuale riservata solo a elevati chilometraggi e a grandi veicoli premium. Nonostante l'attuale gap infrastrutturale, le immatricolazioni di veicoli elettrici raggiungeranno quota 20% entro il 2025, anche sull'onda dei cospicui investimenti delle Case automobilistiche. Sono questi i...
la provenienza: [ASKA](#)

Andrea De Adamich: “Sicurezza e guida autonoma nel futuro dell’auto”



<https://www.fleetmagazine.com/videogallery/andrea-de-adamich-sicurezza-guida-autonoma/>